



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO  
Divisione IV Risorse strumentali

**DECRETO N. 204 /2018**

## IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*,

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti pubblici”* ;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del suddetto decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 parte vigente;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*;

VISTO il decreto del 28 dicembre 2017 del Ministro dell'economia e delle finanze, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020”*;

VISTO il decreto ministeriale del 9 gennaio 2018 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto interministeriale del 15 febbraio 2018 del Ministero dello sviluppo economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il nr.177 in data 21 febbraio 2018, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto ministeriale 28 febbraio 2018, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 240 in data 2 marzo 2018, con il quale ai dirigenti titolari delle divisioni della Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, è delegata la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali specificati nel decreto stesso;

VISTO il decreto n. 618 del 28 dicembre 2017, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 7741 in data 10 gennaio 2018, di autorizzazione all'impegno della somma presunta relativa al periodo ottobre – dicembre 2017 per il servizio di spedizioni postali;



VISTA l'avvenuta pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

VISTE le fatture elettroniche n. 8718092976 del 19 marzo 2018 di euro 2.955,24, n. 8718094053 del 19 marzo 2018 di euro 299,61, n. 8718103241 del 27 marzo 2018 di euro 3.967,53, n. 8718103315 del 28 marzo 2018 di euro 373,22, n. 8718136661 del 26 aprile 2018 di euro 3.750,34 e n. 8718137675 del 27 aprile 2018 di euro 495,41, relative al servizio di spedizione della posta per varie sedi ministeriali nel periodo dicembre 2017 - febbraio 2018, per l'importo totale di euro 11.732,39 al netto della Nota di Credito n. 8718093028 del 19 marzo 2018 di euro 108,96, relativa al servizio di spedizione della posta nel periodo settembre 2017;

CONSIDERATO che le suddette fatture non sono state liquidate nei tempi previsti in quanto si è dovuto procedere ad una verifica dei conti contrattuali in essere con Poste italiane a seguito di invio sul nostro codice IPA di fatture non dovute;

VISTA la regolare esecuzione del servizio;

CONSIDERATO che occorre impegnare la somma di euro 5.476,63 sul capitolo 3348, p.g. 7, e la somma di euro 373,22 sul capitolo 3533, p.g. 24, per poter procedere alla liquidazione del servizio per l'anno 2018;

CONSIDERATO che il servizio di spedizione effettuato da Poste Italiane è esente dal pagamento dell'IVA in base a quanto stabilito dall'art. 10/16 del DPR 633/72;

CONSIDERATO che la Società suddetta risulta regolare con il versamento dei contributi come si evince dal Documento Unico di Regolarità Contributiva;

VISTA la dichiarazione di non inadempienza della suddetta società rilasciata dall'AGENZIA delle ENTRATE;

VISTA la Circolare n.1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato Generale del Bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "*piano finanziario dei pagamenti*" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'articoli 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Si liquida la spesa di euro 5.882,54 (cinquemilaottocentottantadue/54), da corrispondere a POSTE ITALIANE S.p.A. mediante accredito sul conto presso la Tesoreria di Roma Centrale n. 20287, per quanto specificato nelle premesse.

La suddetta somma graverà a carico dei seguenti capitoli del bilancio di questo ministero per l'anno finanziario 2018, quanto ad euro 5.582,93 sul capitolo 3348, p.g. 7 e quanto ad euro 299,61 sul capitolo 3533 p.g. 24, residui impegno anno 2017.

### **Art. 2**

Si autorizza, si impegna e si liquida la spesa di euro 5.849,85 (cinquemilaottocentoquarantanove/85) da corrispondere a POSTE ITALIANE S.p.A. mediante accredito sul conto presso la Tesoreria di Roma Centrale n. 20287, per quanto specificato nelle premesse.

La suddetta somma graverà a carico dei seguenti capitoli del bilancio di questo ministero per l'anno finanziario 2018, quanto ad euro 5.476,63 su capitolo 3348 p.g. 7, e quanto ad euro 373,22 sul capitolo 3533 p.g. 24.

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.

IL DIRIGENTE